



## **Analisi delle politiche pubbliche (B) - L'analisi delle politiche pubbliche in ambito non-nazionale [ 35373 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** GASPARE NEVOLA

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

a) conoscenza dei caratteri delle politiche pubbliche in ambito "extra-nazionale", compreso quello comunitario-europeo; b) quadro descrittivo ed esplicativo del ruolo dello Stato-nazione nel policy making internazionale, transnazionale, "sovranazionale", con attenzione a continuità e mutamenti nel tempo; c) consapevolezza dei problemi teorico-interpretativi che si incontrano nell'applicazione dell'analisi delle politiche pubbliche in ambiti «sottodeterminati» sul piano dell'«autoritatività».

### **Prerequisiti**

Conoscenze di scienza politica, sociologia politica, analisi delle politiche pubbliche, politica europea e internazionale.

### **Contenuti del corso**

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali e di dislocazione del potere e dell'autorità nell' "arena politica globale" del policy making. Sono prese in considerazione le dinamiche politiche internazionali, transnazionali e "sovranazionali" tipiche del "mondo post-bipolare". In questo contesto viene preso in esame il ruolo dello Stato-nazione nei processi di allocazione delle risorse, con riferimento alle aree di politiche e alle logiche di potere e di autorità.

1. Global public policy making : tendenze empiriche e problemi concettuali
2. Governance, assegnazione autoritativa dei valori e arena "sopranazionale": tra potere e autorità
3. Declino dell'autorità statale?
4. Modelli di potere
5. Lo stato dello Stato
6. L'autorità oltre lo Stato?
7. Policy making europeo. Integrazione negativa e positiva, deficit democratico, legittimità orientata all'input e all'output

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo e sui testi in bibliografia.

### **Testi di riferimento**

Reinicke W.H., Global Public Policy, Brookings Institution Press, Washington, 1998, (Introduzione) OBBLIGATORIO  
Mayntz R., La teoria della governance, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", 1999, n. 1 OBBLIGATORIO  
Strange S., Chi governa l'economia mondiale?, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 1, 2, 3, 5, 6) OBBLIGATORIO  
Scharpf F.W., Governare l'Europa. Legittimità democratica ed efficacia delle politiche nell'Unione Europea, il Mulino, Bologna, 1999, (capp. 1, 2, 3, Conclusioni) OBBLIGATORIO  
Held D., Mc Graw A., Globalismo e antiglobalismo, il Mulino, Bologna, 2003 A SCELTA  
Siedentop L., La democrazia in Europa, Einaudi, Torino, 2001 A SCELTA  
Zolo D., I signori della pace. Una critica del globalismo giuridico, Carocci, Roma, 1998 A SCELTA

Si consiglia la lettura di almeno uno dei testi a scelta.

## **Altre informazioni**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/04

*Stampa del 27/01/2010*



## Attività a scelta libera [ 35108 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### Obiettivi formativi

### Prerequisiti

### Contenuti del corso

In ciascun corso di laurea specialistica è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti.

Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accreditamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico.

A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea specialistica non possono inserire nel piano degli studi insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale (fatti salvi i moduli assegnati come "debiti formativi"). Eventuali eccezioni possono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

È inoltre possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente.

Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa.

Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di riconoscimento crediti ECTS.

Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario.

Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso
- b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una domanda di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Le richieste di riconoscimento dei crediti ECTS presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

### Testi di riferimento

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	15	NN
Corso di Laurea Specialistica	Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	NN
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	15	NN
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	30	NN

*Stampa del 27/01/2010*



## Geografia economica [ 35562 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**ANGELO BESANA

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali di base per interpretare, in chiave geografica, i due fondamentali temi economici della competitività e dello sviluppo.

### Prerequisiti

Nozioni base di economia, di statistica e della geografia mondiale

### Contenuti del corso

Concetti base della materia: territorio, regione, economie esterne, sistema locale, scala, ...

Distretti industriali e sistemi locali d'impresa

Competitività territoriale

Conoscenza e innovazione

Sviluppo locale

Politiche territoriali

Geografia del sistema- Mondo

### Testi di riferimento

per i frequentanti: raccolta di materiali e letture a cura del docente (vedi in "Comunità on-line")

per i non frequentanti:

Conti S., Dematteis G., Lanza C. e Nano F.

Geografia dell'economia mondiale Utet, 2006 (nuova edizione)

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	M-GGR/02

Stampa del 27/01/2010



## Governo locale (A) [ 35465 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**SIMONA PIATTONI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo è familiarizzare gli studenti al concetto di governo locale, alle sue istituzioni e alle trasformazioni indotte dal processo di integrazione europea.

### Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti obbligatori per frequentare questo modulo, ma una certa familiarità coi concetti della politica comparata è un vantaggio.

### Contenuti del corso

Il modulo affronta la tematica del governo locale e regionale in prospettiva comparata. Verranno presentate le modalità di formazione dei sistemi centro-periferia in Europa, verranno discusse le tendenze alla regionalizzazione e federalizzazione degli ultimi decenni, e verranno analizzate le modalità di partecipazione delle regioni al processo di integrazione europea.

1. Definizione e funzioni del governo locale
2. Le istituzioni del governo locale: modelli e tipologie
3. Stati unitari e stati federali
4. Potere e mobilitazione nelle comunità locali
5. Il governo locale e l'Europa
6. La multi-level governance

### Testi di riferimento

Bobbio L., I governi locali nelle democrazie contemporanee, Laterza, 2002 (Introduzione, Cap. 1), pp. 3-63  
OBBLIGATORIO

Baldi B., Stato e territorio: federalismo e decentramento nelle democrazie contemporanee, Laterza, Roma-Bari, 2003 (Capp. 1, 2), pp. 3-77. OBBLIGATORIO

Della Porta D., La politica locale, Il Mulino, Bologna, 2002 (Capp. 2, 3, 7), pp. 3-73, 161-188. OBBLIGATORIO

Ventura S. (a cura di), Da stato unitario a stato federale, Mulino, Bologna, 2008 (un paese a scelta fra Belgio, Italia, Regno Unito e Spagna) FACOLTATIVO

Brunazzo M., Le regioni italiane e l'Unione Europea. Accessi istituzionali e di politica pubblica, Carocci, Roma, 2005  
OBBLIGATORIO

Piattoni S., "La governance multi-livello: sfide analitiche, empiriche, normative", Rivista Italiana di Scienza Politica, XXXV, 3, 2005. OBBLIGATORIO

Brunazzo M., Da "policy-taker" a "policy-shaper". L'uropeizzazione della politica regionale dell'Italia, in "Rivista italiana di scienza politica", XXXVII, 2, 2007 OBBLIGATORIO

Lecture integrative saranno segnalate in classe

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento	3	SPS/04

Specialistica Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	sociale Standard	3	SPS/04
---	--------------------------------------	---------------------	---	--------

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia del turismo (A) - L'analisi del fenomeno turistico nel quadro del cambiamento sociale: concetti, tipologie, teorie [ 35158 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** LAURO STRUFFI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Delineare le fasi dello sviluppo che ha portato all'odierna diffusione del turismo, mettendole in relazione alle trasformazioni sociali più ampie. Sul piano metodologico gli studenti verranno guidati a esaminare gli strumenti concettuali e teorici che la sociologia del turismo, pur nella sua recente esperienza, è venuta formulando.

### **Prerequisiti**

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione dell'inglese scritto.

### **Contenuti del corso**

Il turismo è uno dei fenomeni sociali più importanti del nostro tempo. Quali sono le condizioni, strutturali e culturali, che ne hanno favorito il sorgere e l'espandersi? Quali gli strumenti di analisi che sono stati proposti per distinguere, in una prospettiva sociologica, gli elementi più comuni e costanti da quelli più particolari e transitori? Quali le forme di turismo che si sono succedute nel tempo e quelle che oggi si confrontano?

1. Motivazioni e condizioni del viaggiare nelle società premoderne
2. Il viaggio come esperienza formativa e arricchimento intellettuale agli albori della modernità
3. Classi sociali, disponibilità economiche e uso del tempo libero nella società industriale
4. L'esplosione dei consumi di massa e la standardizzazione dei bisogni
5. Le tendenze della postmodernità: alla ricerca dell'innocenza perduta

### **Testi di riferimento**

Martinengo M.C., Savoia L., Sociologia dei fenomeni turistici, Guerini e Associati, Milano, 1998 **OBBLIGATORIO**

Savelli A., Sociologia del turismo, Franco Angeli, Milano, 1989, (pp. 23-262) **CONSIGLIATO**

Nocifora E. Itineraria: dal Grand Tour al turismo postmoderno: lezioni di sociologia del turismo, Le Vespe, Pescara/Milano, 2001 **CONSIGLIATO**

Urry J., Lo sguardo del turista: il tempo libero e il viaggio nelle società contemporanee, Seam, Roma, 1995 **CONSIGLIATO**

Leed E.J., La mente del viaggiatore. Dall'Odissea al turismo globale, il Mulino, Bologna, 1993 **CONSIGLIATO**

Simonica A., Antropologia del turismo: strategie di ricerca e contesti etnografici, NIS, Roma, 1998 **CONSIGLIATO**

Battilani P., Vacanze di pochi, vacanze di tutti: l'evoluzione del turismo europeo, il Mulino, Bologna, 2001 **CONSIGLIATO**

Iannone R., Rossi E., Salani M.P., Viaggio nel viaggio. Appunti per una sociologia del viaggio, Meltemi, Roma, 2005 **CONSIGLIATO**

Per gli studenti frequentanti, il contenuto delle lezioni costituirà argomento d'esame. Per i non frequentanti, oltre al testo obbligatorio, è richiesta la preparazione su almeno uno dei consigliati.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**



<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia del turismo (B) - Strutture, processi, ruoli: la gestione del turismo nella società di massa [ 35159 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** LAURO STRUFFI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo di insegnamento si propone di fornire allo studente di sociologia gli strumenti per cogliere e analizzare gli elementi strutturali che sottostanno all'attuale espansione del fenomeno turistico, e della differenziazione dei flussi turistici. Costituirà altresì obiettivo di approfondimento l'impatto del turismo sulle comunità ospitanti.

### **Prerequisiti**

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione della lingua inglese scritta.

### **Contenuti del corso**

Al di sotto della superficie caotica e frastagliata risultante dalla sommatoria di miriadi di decisioni individuali circa l'impiego turistico del tempo lasciato libero dalle occupazioni quotidiane, è possibile cogliere delle regolarità legate alle caratteristiche sociali degli individui. Sull'altro versante, sarà oggetto di analisi la struttura che si è generata per accogliere, incanalare, sollecitare le propensioni dei viaggiatori per diletto.

1. La differenziazione delle attuali forme di turismo
2. Il comportamento turistico degli individui secondo alcune caratteristiche sociali
3. L'impatto sulla comunità ospitante e il rapporto tra turisti e residenti
4. La struttura dell'industria turistica e l'apparato logistico: agenzie di viaggio, tour operators, vettori
5. La comunicazione turistica

### **Testi di riferimento**

Corvo P., I mondi nella valigia. Introduzione alla sociologia del turismo, Vita e Pensiero, Milano, 2003  
OBBLIGATORIO  
COSTA N., I professionisti dello sviluppo turistico locale: Hoepli, Milano, 2005 CONSIGLIATO  
Martinengo M.C., Savoja L., Il turismo dell'ambiente, Guerini e Associati, Milano, 1999 CONSIGLIATO  
Stroppa C. (cur.), Mutamento culturale e modelli di turismo, Bulzoni, Roma, 2002 CONSIGLIATO  
Simonica A., Turismo e società complesse, Meltemi, Roma, 2004 CONSIGLIATO  
Maeran R., Turismo e comunicazione, Logos, Padova, 1996 CONSIGLIATO  
Poeta S. (ed), L'analisi dei fabbisogni formativi e professionali del settore turismo, Franco Angeli, Milano, 2000  
CONSIGLIATO  
Lavarini R. (ed), Turismo e qualità, Arcipelago Edizioni, Milano, 2000 CONSIGLIATO  
Savelli A. (ed), Turismo, territorio, identità. Ricerche ed esperienze nell'area mediterranea, Franco Angeli, Milano, 2004 CONSIGLIATO  
Savelli A. (ed), Città, turismo e comunicazione globale, Franco Angeli, Milano, 2004 CONSIGLIATO  
Dell'Agnese E., Ruspini E. (ed), Turismo al maschile turismo al femminile, Cedam, Padova, 2005 CONSIGLIATO  
PALOSCIA F., Turismo & comunicazione: la comunicazione turistica pubblica, AGRA, Roma, 2006  
CONSIGLIATO

Per chi frequenta il modulo, il contenuto delle lezioni costituirà argomento d'esame. Per i non frequentanti, oltre al testo obbligatorio, è richiesta la preparazione su almeno uno dei consigliati.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia delle migrazioni (A) - Migrazioni: teorie e metodi di indagine [ 35506 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**FRANCESCA DECIMO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli studenti si confronteranno con un'ampia documentazione di dati e ricerche che consentirà di analizzare in prospettiva storica e comparata sistemi migratori differenti, prestando particolare attenzione al caso italiano.

### **Prerequisiti**

Formazione sociologica e metodologica di base.

### **Contenuti del corso**

1. Introduzione
2. L'Europa del passato in movimento: mobilità interna e migrazioni di massa
3. L'emigrazione italiana: contesti di origine, luoghi d'approdo
4. Il "nuovo mondo": l'immigrazione negli Stati Uniti
5. Le migrazioni post-belliche
6. Le migrazioni nel bacino del Mediterraneo
7. L'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione
8. Le migrazioni internazionali nello spazio globalizzato

### **Testi di riferimento**

Bonifazi C., 2007, L'immigrazione straniera in Italia, Bologna, Il Mulino  
Luconi S., Pretelli M., 2008, L'immigrazione negli Stati Uniti, Bologna, Il Mulino  
Sassen S. 1996 Migranti, coloni, rifugiati. Dall'emigrazione di massa alla fortezza Europa, Milano, Feltrinelli

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia delle migrazioni (B) - Migrazioni e politiche pubbliche [ 35426 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**FRANCESCA DECIMO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è quello di considerare sistemi e processi migratori ponendo a confronto diversi approcci e livelli di analisi. Si considereranno modelli differenti di mobilità, individuando l'azione che vari attori giocano nel regolare lo spazio delle migrazioni contemporanee. Particolare attenzione sarà soffermata sulle «reti sociali» che i migranti instaurano tra paesi di provenienza e paesi di destinazione, distinguendo tra dinamiche di incapsulamento e formazione di minoranze, come di integrazione e assimilazione.

### **Prerequisiti**

E' richiesta la preparazione del modulo di Sociologia delle migrazioni A [35506]

### **Contenuti del corso**

1. Introduzione: teorie a confronto
2. Le spiegazioni strutturali
3. Le reti e i circuiti della mobilità
4. Il perpetuarsi dei flussi migratori: processi di causazione cumulativa
5. Il «capitale sociale» dei migranti: vincolo e risorsa
6. Quale assimilazione? Disamina di un concetto controverso
7. Immigrazione, riproduzione, identità

### **Testi di riferimento**

Per tutti:

Massey, D.S. et al., Theories of international migration: a review and appraisal, in "Population and Development Review", 1993, n. 3, pp. 431-466.

Per i non frequentanti:

Decimo F., Sciortino G., Stranieri in Italia. Reti migranti, Bologna, Il Mulino, 2006

Per i frequentanti:

Un testo a scelta da un elenco e secondo modalità che saranno concordate durante le lezioni

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia delle relazioni etniche (A) [ 35552 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** EMANUELA BOZZINI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire gli strumenti concettuali necessari per comprendere le dinamiche sociali e politiche relative alle relazioni etniche prendendo in esame casi di studio a livello locale, nazionale ed Europeo.

### **Prerequisiti**

Conoscenze sociologiche di base

### **Contenuti del corso**

La crescente differenza etnica pone nuove sfide ai sistemi sociali e politiche dei paesi Europei. Il corso propone l'analisi delle teorie dell'etnicità e dei modelli delle relazioni etniche che si sono affermati a livello locale, nazionale e sovranazionale. In particolare il corso concentra l'attenzione sul dibattito riguardante il superamento della prospettiva multiculturalista e delle politiche del riconoscimento della differenza etnica. Inoltre verranno affrontate le tematiche relative alle innovazioni nelle forme di partecipazione delle minoranze etniche alla vita politica e sociale.

1. Teorie sociologiche dell'etnicità
2. Modelli di relazioni etniche
3. Etnicità ed innovazioni delle politiche pubbliche
4. Etnicità e forme di partecipazione democratica

### **Testi di riferimento**

Donati, Pierpaolo (2008) Oltre il multiculturalismo, Laterza (Obbligatorio)  
Martiniello, Marco (2000) Le società multietniche, Il Mulino, Bologna (Obbligatorio)

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia delle relazioni etniche (B) [ 35553 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** NATALIA MAGNANI

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici necessari a comprendere le problematiche trattate dalla sociologia delle relazioni etniche sia in relazione alle 'minoranze etniche storiche' che in relazione alle 'minoranze etniche nuove' prodotte dall'immigrazione.

### **Prerequisiti**

Conoscenze sociologiche di base.

### **Contenuti del corso**

Alla luce dei contributi teorici classici e più recenti della sociologia delle relazioni etniche e delle migrazioni, il corso affronterà le seguenti tematiche, che verranno analizzate sia in riferimento al contesto territoriale locale, che al più ampio contesto nazionale ed europeo:

- Etnia/etnicità: spiegazioni primordialiste e costruzioniste
- Minoranze etniche storiche e minoranze etniche nuove: differenze ed elementi in comune
- Le minoranze etniche tutelate in Trentino
- Pregiudizio etnico
- Razzismo e discriminazione
- Il processo di integrazione: il paradigma dell'assimilazione e i nuovi approcci interattivi e disaggregati
- Esclusione e segregazione urbana

### **Testi di riferimento**

Cotesta, V. (2005), *Sociologia dei conflitti etnici. Razzismo, immigrazione e società multiculturale*, Laterza, Bari.

Zanfrini, L. (2004), *Sociologia della convivenza interetnica*, Laterza, Bari.

Abbruzzese, S., a cura di, (2006), *I sentieri dell'identità. Cimbri, Ladini, Mòcheni visti dai Trentini*. Trento: Provincia autonoma di Trento.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

*Stampa del 27/01/2010*



## Sociologia delle relazioni internazionali (A) - Fenomeni politici globali e organizzazioni internazionali [ 35429 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** PAOLO FORADORI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso ha come oggetto di studio gli interventi della comunità internazionale a sostegno della pacificazione e ricostruzione dei paesi in conflitto o nella fase post-conflitto. La prima parte del corso esamina il tema della dissoluzione dello stato territoriale come conseguenza delle 'nuove guerre' e quindi analizza l'evoluzione delle operazioni di supporto alla pace dal tradizionale peacekeeping ai più complessi e multidimensionali interventi del moderno peacebuilding, finalizzati alla promozione di condizioni strutturali per una pace duratura. La seconda parte è più specificatamente dedicata agli obiettivi di promozione della good governance del peacebuilding ed in particolare al ruolo delle Nazioni Unite nella promozione della democrazia nel mondo.

### Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese.

### Contenuti del corso

1. Le 'nuove guerre'
2. Le operazioni di mantenimento della pace e della sicurezza internazionali
3. Le attività di peacebuilding
4. La promozione della democrazia nel mondo

### Testi di riferimento

Foradori, P. (2007) Caschi blu e processi di democratizzazione. Le operazioni di peacekeeping dell'ONU e la promozione della democrazia, Milano, Vita e Pensiero

Tre capitoli a scelta (ad esclusione dei cap. I, VIII e X) tratti da Dobbins J. et al. (2007) (eds.) The Beginner's Guide to Nation-Building, Rand, 2007 (il documento è scaricabile all'indirizzo:  
[http://www.rand.org/pubs/monographs/2007/RAND\\_MG557.pdf](http://www.rand.org/pubs/monographs/2007/RAND_MG557.pdf))

Un elenco di letture per le presentazioni in classe verrà fornito all'inizio del corso

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/11
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 27/01/2010





## Storia delle tradizioni popolari [ 35525 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** EMANUELA RENZETTI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

La presentazione di alcuni dei più classici oggetti di ricerca demologica consentirà di ripercorrere alcuni significativi snodi della storia degli studi (la festa, la religiosità, la medicina). Verrà poi affrontato il tema delle relazioni che caratterizzano la ricerca, il recupero e la valorizzazione del patrimonio della cultura tradizionale e le dinamiche di creazione e sostegno delle identità locali.

Nella seconda parte del corso, riservata esclusivamente agli studenti del primo anno del nuovissimo ordinamento, verranno descritte e analizzate le problematiche e le tematiche connesse all'etnografia delle Alpi.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.  
Nessuno

### Contenuti del corso

Il corso offre un inquadramento storico, teorico e metodologico degli studi, mettendo a fuoco la progressiva definizione di una prospettiva disciplinare demo-antropologica distinta per metodo, impostazione e definizione degli oggetti di ricerca.

1. La circolazione dei fatti culturali e i diversi livelli di cultura
2. Riti e rituali profani o secolari
3. Tradizioni e costumi codificati
4. Tradizioni e usi
5. Tecniche e saperi empirici
6. Tradizioni popolari, folklore e storia
7. Continuità, innovazioni e rotture
8. Le Alpi memorie e identità

### Testi di riferimento

Cirese A.M., *Cultura egemonica e culture subalterne*, Palermo, Palumbo, (1973 e succ. ristampe 1999) **OBBLIGATORIO**.

Bravo G.L. e Tucci R., *I beni culturali demoetnoantropologici*, Roma, Carocci, 2006, **OBBLIGATORIO**.  
e A SCELTA uno tra i seguenti testi:

Buttitta I.E., *La memoria lunga*, Roma, Meltemi, 2002

Teti V., *Il senso dei luoghi. Memoria e storia dei paesi abbandonati*, Roma, Donzelli, 2004

Faeta F., *Questioni italiane. Demologia, antropologia, critica culturale*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005

Per la seconda parte del corso:

Fabietti U., *Matera V., Introduzione a Memorie e identità*, Roma, Meltemi, 2000 **OBBLIGATORIO**

i due saggi di Viazzo P.P., e Sibilla P., contenuti in Scarduelli P. (a cura di), *Antropologia dell'Occidente*, Meltemi, 2003 **OBBLIGATORI**

uno tra i seguenti titoli **OBBLIGATORIO**:

Cole J. W., Wolf E. R., *The Hidden Frontier*, New York-London, Academic Press, 1974

Rosemberg H. G., *A Negotiated World*, Toronto, University of Toronto Press, 1980

Oppure un altro dei classici di etnografia alpina da scegliere entro la collana di traduzioni edita dal Museo degli Usi

e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige  
e A SCELTA una delle seguenti monografie:  
Sibilla P., Una comunità Walser sulle Alpi, Firenze, Olschki, 1980  
Viazzo P.P., Comunità alpine, Bologna, Il Mulino, 1990  
Renzetti E., La grammatica della salvezza, Torino, Priuli & Verlucca, 2007

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	M-DEA/01

*Stampa del 27/01/2010*



## Storia sociale - Società del ventesimo secolo [ 35577 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**CASIMIRA GRANDI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

parte I

attraverso ampi scenari viene proposto un percorso conoscitivo sugli eventi basilari che hanno contribuito alla creazione della società europea, così da individuare il complesso dei molteplici problemi che l'anno caratterizzata tra età moderna e contemporaneità, privilegiando il mutamento socioeconomico quale traccia fondamentale

parte II per frequentanti

saranno organizzate lezioni tematiche sull'evoluzione della società urbana tra Otto e Novecento, una parte del corso si svolgerà presso l'archivio del comune di Trento onde consultare documenti coevi; la documentazione archivistica è finalizzata alla realizzazione di un testo per il documentario sulla storia della sede storica della facoltà di Sociologia, alla stesura del quale collaboreranno anche gli8 studenti.

parte II per non frequentanti

è previsto un approfondimento sulla società dei consumi, uno dei fenomeni che hanno caratterizzato la più recente cultura occidentale

### Prerequisiti

Conoscenze di storia contemporanea

### Contenuti del corso

parte I

- 1 il tempo della storia
- 2 l'ambiente della storia
- 3 la società di antico regime
- 4 la libertà delle città
- 5 l'evoluzione della società rurale
- 6 la vita privata
- 7 l'industrializzazione
- 8 la transizione demografica
- 9 nuovi stili di vita
- 10 la trasformazione economica
- 11 tra Europa e America
- 12 conflitti sociali

parte II per frequentanti

- 1 la città del secondo Ottocento
- 2 la società del secondo Ottocento
- 3 l'utopia degli igienisti
- 4 bonifica sociale e bonifica urbana
- 5 le inchieste del governo italiano

parte II per non frequentanti

- 1 l'evoluzione dei consumi
- 2 le botteghe
- 3 i grandi magazzini
- 4 i lavoratori del consumo
- 5 le classi sociali di fronte al consumo
- 6 industria e consumi
- 7 la democrazia del consumo

8 consumi e ideologie a confronto  
9 l'etica del consumo ed il mercato globale

### Testi di riferimento

parte I:

obbligatori

G. Huppert, Storia sociale dell'Europa, il Mulino, Bologna varie edizioni; P. Macry, La società contemporanea, il Mulino, Bologna varie edizioni.

Lecture consigliate:

Peter Burke, La storia culturale, il Mulino, Bologna 2006; P. Sorcinelli, Gli italiani e il cibo, B. Mondadori, Milano 1999; R. G. Fuchs, Gender and Poverty in Nineteenth Century Europe, Cambridge, Cambridge University Press, 2005

Stefano Cavazza, Emanuela Scalpellini, Il secolo dei consumi, Carocci, Roma 2006.

Parte II frequentanti:

obbligatorio

C. Giovannini, Risanare le città, F. Angeli, Milano 1996; per i frequentanti durante il corso verrà fornita copia di documenti e inchieste

Parte II non frequentanti:

obbligatorio

S. Cavazza, E. Scalpellini (a c.), Il secolo dei consumi, Roma, Carocci 2006.

Obbligatorio uno a scelta:

P. Capuzzo, Culture del consumo, il Mulino, Bologna 2005; G. D'Amato, Scarpe, borsette e altri accessori, B. Mondadori, Milano 2006.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 27/01/2010



## Teoria e metodi della pianificazione sociale (A) - Elementi teorici, ambiti e tecniche della pianificazione sociale [ 35090 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** ANTONIO SCAGLIA

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di formare alla metodologia della pianificazione di governance ma anche facendo attenzione alle reali gerarchie di potere esistenti nelle comunità, alle nuove forme di rilevazione, animazione, organizzazione del sociale territoriale, del welfare mix ed alla riorganizzazione dei servizi perché siano coerenti con i nuovi modelli di welfare.

L'apprendimento comprenderà, accanto alla parte teorica, l'introduzione in esperienze di pianificazione sociale concrete.

### Prerequisiti

Nozioni di sociologia generale e di sociologia urbana e territoriale; conoscenze di base della pubblica amministrazione.

### Contenuti del corso

Il modulo propone agli studenti gli elementi teorici e gli ambiti sociali nei quali la pianificazione sociale viene applicata ed esplicita le tecniche a disposizione del pianificatore sociale.

1. La pianificazione sociale come disciplina di studio
2. Ambiti e problematiche di intervento
3. Le tecniche della pianificazione
4. Analisi di piani sociali

### Testi di riferimento

Scaglia A. (ed), Regole e libertà. Pianificazione sociale, teoria sociologica, ambiti e tecniche di intervento, Franco Angeli, Milano, 1999 OBBLIGATORIO

Fazzi L., Scaglia A., Tossicodipendenze e politiche sociali in Italia, Franco Angeli, Milano, 2001, (ultimo capitolo) OBBLIGATORIO

Fazzi L., Messola E., Modelli di welfare mix, Franco Angeli, Milano, 1999, (parte V, cap. 10) OBBLIGATORIO

Barnao C., Scaglia A., Hotel Millestelle, Cleup, Padova, 2003 OBBLIGATORIO

Corposanto C., Fazzi L., Scaglia A., Costruire piani di salute, Franco Angeli, Milano, 2004 A SCELTA

Fazzi L., Scaglia A., Il governo della città nella trasformazione del welfare, Franco Angeli, Milano, 2001 A SCELTA  
AAVV., Città di Bolzano, Bolzano, 2004, in Piano sociale per la qualità della vita per la città di Bolzano. 2004-2006 A SCELTA

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 27/01/2010